

**CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A**  
**Domenica delle Palme e II della liturgia delle ore**

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti
<b>9</b> DOM	<b>DOMENICA DELLE PALME</b> Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato? <b>Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Mt 26,14 - 27,66</b>	07.30 Pietro Omero Proietti 09.30 Benedizione delle palme in Piazzetta Roma A seguire S. Messa Solenne 18.30 Rosa Murreli
<b>10</b> LUN	<b>SETTIMANA SANTA - S. Terenzio martire</b> Il Signore è mia luce e mia salvezza <b>Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11</b>	16.00 Incontro ragazzi Cresima 17.00 Battesimo 18.30 Giuseppina Ferreli, Pietro Muceli, fam.Def.
<b>11</b> MAR	<b>SETTIMANA SANTA - S. Stanislao</b> La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza <b>Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38</b>	18.30 • Gina Nieddu (Trigesimo) • Silverio Iacono
<b>12</b> MER	<b>SETTIMANA SANTA - S. Giulio papa</b> O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi <b>Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25</b>	18.30 Gianni, Francesco, Rosina, Salvatore e Peppino
<b>13</b> GIO	<b>GIOVEDÌ SANTO - Cena del Signore</b> Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza <b>Es 12,1-14; Sal 115; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15</b>	09.30 S. Messa "Crismale" in Cattedrale a Lanusei 18.00 S. Messa nella Cena del Signore e lavanda dei piedi 21.00 Ora Santa con Gesù nell'Orto degli Ulivi
<b>14</b> VEN	<b>VENERDÌ SANTO - Passione del Signore</b> Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito <b>Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42</b>	08.30 Ufficio delle letture e lodi 18.00 Celebrazione della Passione di Gesù 20.30 Via Crucis per le vie del centro
<b>15</b> SAB	<b>SABATO SANTO</b> Alleluia, alleluia, alleluia <b>Liturgia: Veglia Pasquale</b>	08.30 Ufficio delle letture e lodi 21.30 <b>SOLENNE VEGLIA PASQUALE</b>
<b>16</b> DOM	<b>PASQUA DI RISURREZIONE</b> Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo <b>At 10,34-43; Sal 117; Col 3,1-4; Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35)</b>	07.30 Santa Messa 10.00 "S'INCONTRU" in Piazzetta Roma Le processioni partiranno una dalla Chiesa Parrocchiale e l'altra da S. Anna. Seguirà la S. Messa Solenne 18.30 Santa Messa Vespertina

DURANTE LA SOLENNE VEGLIA PASQUALE VERRA' BENEDETTA L'ACQUA CHE CIASCUNA FAMIGLIA USERA' PER LA BENEDIZIONE IL GIORNO DI PASQUA

**La Tua benedizione  
O Signore discenda  
Su questa famiglia  
e vi rimanga sempre,  
nella salute, nella gioia  
e nella pace.**



**Redazione:** via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045

Cell. 328 388 43 46 --- e-mail: [parrocchiasandreatortoli@gmail.com](mailto:parrocchiasandreatortoli@gmail.com)

Ad uso privato e gratuitamente distribuito.



# Tortoli

in cammino  
La Voce di S. Andrea



Anno XXIX - N. 15

[www.parrocchiasandreatortoli.org](http://www.parrocchiasandreatortoli.org)

9 - 15 Aprile 2017

Con questa domenica la comunità cristiana entra nella settimana detta "santa" perché fa solenne memoria della Passione, Morte, Sepoltura e Resurrezione del suo Signore. Il cammino quaresimale di conversione e di penitenza ci ha così condotti a contemplare il vertice della vicenda storica di Gesù; la Crocifissione-Resurrezione, letta alla luce delle Scritture, interpretata come totale obbedienza al Padre che ha il volto della donazione del Servo un'esistenza che sembra terminare sul legno della Croce ma che apre alla glorificazione: la Crocifissione il dono totale di sé è la via che porta alla Resurrezione

## PREGHIERA

**Signore Gesù, entrando in Gerusalemme, sei stato accolto come Messia, e tu hai voluto mostrare quale Messia volevi essere: il Servo sofferente, condannato e giustiziato che dona la vita. Signore Gesù, sei il Figlio di Dio che sceglie di farsi piccolo e povero per amore. Signore Gesù dona anche a noi tuoi discepoli di vivere secondo il tuo stile.**

## DALLA CROCE REGNA UN RE che ama e dona la vita

Con la Domenica delle Palme inizia la Settimana santa, nella quale la Chiesa celebra il mistero della nostra salvezza portato a compimento da Cristo con la sua morte e risurrezione.

La liturgia ricorda oggi due momenti contrastanti della vita di Gesù: il suo trionfale ingresso a Gerusalemme tra la folla osannante e la sua indicibile passione, l'acclamazione "Osanna" e il grido "Crocifiggilo!".

Il Messia entra in Gerusalemme come re giusto, vittorioso e umile, cavalcando un puledro d'asina, come il profeta Zaccaria aveva predetto. La folla entusiasta agita rami di ulivo e stende i mantelli per farlo passare sopra. Il mantello rappresenta la persona.

E' come se il popolo volesse sottomettersi a Gesù, riconoscendolo come proprio Re. Gesù è il Re, sì, ma della pace, della semplicità, che rovescia il comune modo di pensare alla regalità; non è re di forza, ma re che ama e dona la vita.

Gesù non muore perché lo uccidono, ma perché egli stesso "si consegna" con libertà sovrana, per amore. Ciò che Gesù compie liberamente è segno del suo sconfinato amore per noi. Gesù fa della vita un'offerta a Dio per la salvezza dell'uomo. Sceglie di affidarsi in modo eroico a quel Dio che sembra averlo abbandonato. Se il peccato è stato un atto di sfiducia in Dio, l'abbandono di Gesù al Padre è un atto di fiducia totale. La Croce è il momento in cui il Figlio mostra tutta la sua fiducia nel Padre. Come dice San Giovanni Paolo II: "Mentre si identifica col nostro peccato, "abbandonato" dal Padre, Egli "si abbandona" nelle mani del Padre".

In questa domenica di Passione, la Croce è al centro della contemplazione della comunità cristiana che in essa legge il progetto misterioso di Dio e adora la regalità di Cristo. Una regalità che rinuncia a schemi di potenza umana, che indica per quali strade umanamente illogiche passi la "gloria". Solo la fede è capace di leggere l'onnipotenza di Dio nell'impotenza di una croce.

Don Piero

# SETTIMANA SANTA 2017



## Programma



### Giovedì Santo - 13 APRILE

- 09.30 S. Messa "Crismale" in Cattedrale a Lanusei.**
- 18.00 S. Messa nella cena del Signore e lavanda dei piedi.**
- 21.00 Ora santa con Gesù nell'Orto degli Ulivi.**

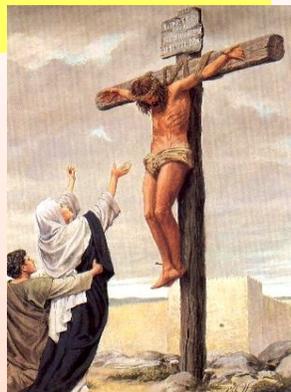


### Venerdì Santo - 14 APRILE

- 08.30 Ufficio delle letture e lodi**
- 18.00 Celebrazione della Passione di Gesù**

**Via Crucis per le vie del Centro: via Salvatore Locci, via Gialletto, via Eleonora d'Arborea, Corso Umberto, incrocio via Cairoli, via Tempio, via Oristano, via Sassari, via Marsala, incrocio via Palestro, via Bixio e via Alghero, via Cagliari, Piazza S. Andrea**

**20.30**



### Sabato Santo - 15 APRILE

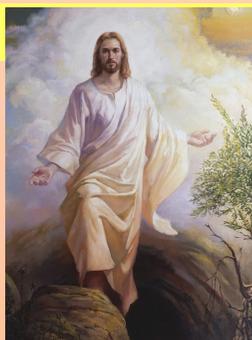
- 08.30 Liturgia delle ore (Lodi)**
- 09.00 Pulizia straordinaria della Chiesa**
- 21.30 Solenne veglia Pasquale**



### GIORNATA DI SILENZIO E DI RIFLESSIONE

### Domenica di Pasqua - 16 APRILE

- 07.30 Santa Messa**  
**"S'Incontru" in piazza Roma.**
- 10.00 Le processioni partiranno una dalla chiesa Parrocchiale e l'altra dalla chiesa di S. Anna**
- SEGUE Santa Messa solenne**
- 18.30 Santa Messa vespertina**



### TUTTA LA SETTIMANA SANTA

**IL PARROCO E' DISPONIBILI PER LE CONFESSIONI**

# IL SANTO PADRE *La voce di Francesco...*

## Gesù non condanna, ma giudica con misericordia

**P**apa Francesco nell'omelia della Messa celebrata il 3 aprile 2017 a Casa Santa Marta, ha parlato della corruzione, di quando il peccato entra dentro di noi e se lasciato indisturbato, finisce per farci mancare perfino l'aria. Altra storia è il peccato che il Signore, solo, giudica con misericordia; come il caso dell'adultera presente nella Lettura odierna del Vangelo (Gv 8,1-11): lì i giudici – ha detto il Papa – erano corrotti dalla legalità mentre Gesù, vero Maestro della legge, la invita a tornare sulla retta via e non la condanna. "Anche noi giudichiamo nel cuore gli altri, eh? Siamo corrotti? O ancora no? Fermatevi. Fermiamoci. E guardiamo Gesù che sempre giudica con misericordia: 'Neppure io ti condanno. Va' in pace e non peccare più'".



a cura di Marco Ladu

### Lettera Apostolica *Misericordia et misera*

a conclusione del Giubileo straordinario della Misericordia

### A quanti leggeranno questa Lettera Apostolica: *Misericordia e Pace!*

(continua)



**I**n una cultura spesso dominata dalla tecnica, sembrano moltiplicarsi le forme di tristezza e solitudine in cui cadono le persone, e anche tanti giovani. Il futuro infatti sembra essere ostaggio dell'incertezza che non consente di avere stabilità. È così che sorgono spesso sentimenti di malinconia, tristezza e noia, che lentamente possono portare alla disperazione. C'è bisogno di testimoni di speranza e di gioia vera, per scacciare le chimere che promettono una facile felicità con paradisi artificiali. Il vuoto profondo di tanti può essere riempito dalla speranza che portiamo nel cuore e dalla gioia che ne deriva. C'è tanto bisogno di riconoscere la gioia che si rivela nel cuore toccato dalla misericordia. Facciamo tesoro, pertanto, delle parole dell'Apostolo: «Siate sempre lieti nel Signore» (Fil 4,4; cfr 1 Ts 5,16).

4. Abbiamo celebrato un Anno intenso, durante il quale ci è stata donata con abbondanza la grazia della misericordia. Come un vento impetuoso e salutare, la bontà e la misericordia del Signore si sono riversate sul mondo intero. E davanti a questo sguardo amoroso di Dio che in maniera così prolungata si è rivolto su ognuno di noi, non si può rimanere indifferenti, perché esso cambia la vita.

Sentiamo il bisogno, anzitutto, di ringraziare il Signore e dirgli: «Sei stato buono, Signore, con la tua terra [...]. Hai perdonato la colpa del tuo popolo» (Sal 85,2-3). È proprio così: Dio ha calpestato le nostre colpe e gettato in fondo al mare i nostri peccati (cfr Mi 7,19); non li ricorda più, se li è buttati alle spalle (cfr Is 38,17); come è distante l'oriente dall'occidente così i nostri peccati sono distanti da lui (cfr Sal 103,12). **(continua)**